



ALLEGATO A)

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E GLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE PER LA DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO “NUOVERIGENERAZIONI”.

Premesso che:

- la diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al centro delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva (Comunicazione della Commissione, che si è tradotta nel programma “Istruzione e Formazione 2020”);
- nella Raccomandazione del Consiglio Europeo sul programma nazionale di riforma 2014 dell'Italia vengono sottolineati gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rafforzamento e l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- il potenziamento dell'offerta formativa in percorsi di collaborazione tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile trova puntuale riscontro nella Legge del 13 luglio 2015 n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ai commi da 33 a 43 dell'art.1 disciplina la nuova alternanza scuola-lavoro, quale strategia didattica inserita nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Reggio Emilia, nella nota di aggiornamento per gli anni 2018-2020, all'interno dell'indirizzo strategico 2 “Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale” individua l'obiettivo di sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione e al benessere, consolidando le progettualità scolastiche ed extrascolastiche capaci di promuovere una cultura del diritto all'educazione come diritto universale;
- sempre il DUP 2017-2019, all'interno dell'indirizzo strategico 3 “Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità”, prevede quale obiettivo la “rigenerazione urbana: rigenerazione dell'assetto urbano del territorio”, che deve essere declinata nelle azioni di rigenerazione urbana (del centro storico, dei quartieri e delle ville e del paesaggio naturale e agricolo) e di qualità del progetto urbano ed edilizio;
- il servizio Officina Educativa ha tra le sue mission quella di lavorare in collaborazione con la città: patto con gli Istituti Comprensivi, accordo quadro con l'Università di Modena e Reggio, Piano Strategico per la creatività giovanile;
- per questo la UOC Partecipazione Giovanile e Benessere ha aperto in questi anni un confronto stabile e continuo con le giovani generazioni per rilevarne bisogni e necessità e condividere con le agenzie educative del territorio strategie e progetti comuni;

collabora inoltre strettamente con la rete delle scuole superiori di secondo grado per realizzare percorsi educativi e formativi rivolti agli studenti

Dato atto che:

- il sistema educativo rappresenta un fattore strategico per la crescita economica e sociale del territorio;
- l'integrazione tra soggetti formativi ed istituzioni, attraverso lo sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro, contribuisce alla qualificazione dell'infrastruttura educativa e formativa;
- l'alternanza scuola-lavoro è considerata come una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari, assolvendo anche l'esigenza orientativa dello studente, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino;
- l'alternanza scuola-lavoro deve pertanto essere considerata come una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari, costituendo anche efficace strumento di orientamento, preparazione professionale e inserimento nel mondo del lavoro;
- gli ultimi anni delle scuole superiori risultano decisivi per la costruzione, il completamento e l'approfondimento di conoscenze, competenze e abilità richieste per l'accesso ai corsi di studio universitari ovvero per l'orientamento verso scelte motivate e consapevoli nel mondo del lavoro;

Ritenuto che:

- tra le competenze e le conoscenze che è opportuno che gli studenti acquisiscano, si annovera anche la cultura della rigenerazione urbana e della qualità del territorio in cui essi stessi vivranno;
- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), che prevedono azioni mirate al governo del territorio;
- le recenti politiche dell'Amministrazione Comunale sono inoltre volte ad incentivare la rigenerazione urbana e del territorio, il riuso del patrimonio abitativo, la riqualificazione degli edifici, oltre alla semplificazione delle procedure, alla promozione di progetti in grado di sostenere lo sviluppo e l'attrattività del territorio e alla promozione della qualità urbana e della sostenibilità ecologico-ambientale degli interventi.

Considerato che:

- le specifiche azioni strategiche individuate nelle linee programmatiche di mandato assumono come prioritaria la necessità di promuovere un sistema cittadino di educazione diffusa fondato sul diritto all'educazione come diritto all'apprendimento, diritto al benessere, diritto alla partecipazione;
- sempre le azioni strategiche individuate nelle linee programmatiche di mandato assumono come prioritarie la promozione della riqualificazione e della rigenerazione urbana rispetto all'espansione;
- i recenti sviluppi normativi in materia di governo del territorio sono indirizzati all'individuazione di azioni concrete per la rigenerazione dei territori;
- gli strumenti di programmazione e governo della città devono sviluppare indirizzi e politiche atte alla rigenerazione dei tessuti consolidati della città nonché alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, mettendo al centro delle politiche anche la tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente;

- il Comune di Reggio Emilia e gli Istituti scolastici considerano prioritario l'obiettivo di incoraggiare i giovani a prendere parte ai processi/progetti che coinvolgono il territorio nel quale vivono e studiano, rendendoli consapevoli sul futuro di un bene prezioso come l'ambiente che li circonda;
- il Comune di Reggio Emilia e gli Istituti scolastici condividono l'importanza di rafforzare il raccordo tra sistema scolastico e istituzioni attraverso azioni informative mirate e percorsi progettuali, favorendo una cultura incentrata sull'integrazione e offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro è dunque possibile approfondire diverse conoscenze, tra cui quelle legate al patrimonio architettonico del proprio territorio oltre che per comprendere e attuare modalità per la tutela dell'ecosistema urbano;
- gli Istituti scolastici considerano la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia una modalità privilegiata per lo sviluppo di competenze specifiche e che il Comune di Reggio Emilia può mettere a disposizione degli operatori della scuola occasioni di arricchimento e sviluppo professionale con un'attenzione specifica alle strategie metodologico-didattiche e all'utilizzo degli strumenti di e-learning e della multimedialità nella didattica;
- il Comune di Reggio Emilia e gli Istituti scolastici condividono l'importanza di valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'iterazione tra studenti e comunità locale, coinvolgendo gli studenti quale parte integrante della comunità in cui oggi vivono e studiano e in cui, in un futuro, lavoreranno.

Atteso che:

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana svolge funzioni di promozione e coordinamento degli interventi di rigenerazione urbana della città;
- il Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia svolge funzioni quali la progettazione e gestione integrata dei servizi e dei progetti educativi extrascolastici, nonché il coordinamento dei servizi di sostegno e accompagnamento educativo e scolastico;
- gli Istituti scolastici hanno obbligo di effettuare percorsi di alternanza scuola-lavoro; vista la delibera di Giunta Comunale I.D. n.... delche ha approvato il presente schema di protocollo.

Tutto ciò premesso e considerato

tra

il Comune di Reggio Emilia, CF:00145920351 , con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1 rappresentato ai fini del presente atto dal Sindaco, Luca Vecchi;

e

Istituto di Istruzione Superiore “Blaise Pascal”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Sonia Ruozi;

Istituto di Istruzione Superiore “Leopoldo Nobili”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Elena Guidi;

Istituto Tecnico Statale per Geometri “Angelo Secchi”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Maria Grazia Diana;

Istituto di Istruzione Superiore “Antonio Zanelli”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Rossella Crisafi;

Liceo Scientifico-Linguistico-Scienze Applicate “Aldo Moro”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Maria Cristina Grazioli;

Liceo Classico-Scientifico Statale “Ariosto-Spallanzani”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Maria Rosa Ferraroni;

Liceo Artistico “Gaetano Chierici”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Maria Grazia Diana;

Liceo “Matilde di Canossa”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Lorella Bonicelli;

Istituto Tecnico Scaruffi-Levi-Tricolore, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Domenica Tassoni;

Istituto di Istruzione Superiore “Angelo Motti”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Maria Cristina Grazioli;

Istituto Professionale Statale “Filippo Re”, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente Prof.ssa Lucia Antonietta Cirillo;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2 Oggetto

Il presente Protocollo rappresenta l'avvio di un percorso condiviso finalizzato alla definizione e realizzazione di un progetto formativo (di alternanza scuola-lavoro), che prevede il coinvolgimento di Licei ed Istituti Superiori, Tecnici e Professionali e il Comune di Reggio Emilia al fine di una collaborazione volta all'approfondimento di tematiche afferenti la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per la conoscenza del patrimonio architettonico del territorio e per la tutela dell'ambiente.

Oggetto del Protocollo è dunque la definizione di un programma di lavoro congiunto tra Amministrazione Comunale ed Istituti, attraverso la costruzione collaborativa di progetti di approfondimento di temi relativi ad ambiti tematici specifici quali la rigenerazione del territorio comunale (declinata sotto il punto di vista urbanistico, ambientale, della dotazione di servizi) e la qualità urbana, secondo gli obiettivi definiti all'art.3.

Il presente Protocollo concretizza pertanto le finalità comuni di cui all'art.3, riconoscendo l'opportunità di perseguirle in modo integrato.

Al fine di instaurare un rapporto organico di collaborazione, nel quale le attività didattiche e le attività dei Servizi del Comune di Reggio Emilia possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente e per assicurare la continuità alle iniziative ed attività, il Comune e gli Istituti si impegnano a definire i rispettivi contributi in base alle proprie competenze e campi di azione, come riportato all'art.4.

Tale collaborazione dovrà essere perseguita tramite azioni di informazione-formazione, lezioni e approfondimenti tematici, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro costituiti da docenti, studenti e tecnici dell'Amministrazione comunale, nelle modalità previste all'art.5.

Il presente Protocollo impegna le Parti a collaborare ed intraprendere tutte le azioni necessarie per conseguire le finalità del Protocollo stesso, nonché a sostanzare le iniziative di coinvolgimento e partecipazione dei soggetti interessati.

Art. 3

Obiettivi e azioni

La finalità principale del presente Protocollo d'Intesa è quella di fornire un approfondimento qualificato ai percorsi formativi e di crescita degli studenti, definiti dagli Istituti scolastici nell'ambito della propria autonomia organizzativa. A tale fine il presente Protocollo d'Intesa individua specifiche modalità di confronto e di condivisione oltre che tematiche per garantire pertinenza ed efficacia alla proposta formativa rispetto ai percorsi educativi degli Istituti scolastici e per affrontare i temi della rigenerazione e della qualità urbana e territoriale, nel rispetto del progetto di città perseguito dal Comune di Reggio Emilia e dalle linee programmatiche di mandato. Le Parti concordano con la necessità di promuovere un progetto educativo globale, che interessi gli Istituti scolastici del territorio, al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti ai processi e progetti di rigenerazione urbana, ambientale e territoriale già avviati o in corso di definizione dal Comune di Reggio Emilia e riguardante il territorio e la città in cui essi studiano e vivono.

Attraverso una metodologia didattica attiva e l'apprendimento esperienziale, si intende promuovere negli studenti una maggiore conoscenza del loro territorio, sotto il profilo culturale, storico e architettonico, sensibilizzandoli sui temi della rigenerazione e della qualità urbana, oltre che renderli partecipi dei progetti della loro città, incentivandoli ad assumere un ruolo di cittadini attivi e consapevoli. Inoltre, le tematiche affrontate e le informazioni acquisite durante il percorso formativo costituiscono conoscenze utili anche in un'ottica lavorativa futura e per lo sviluppo della propria carriera formativa, offrendo agli studenti un'esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze.

Per conseguire gli obiettivi sopra definiti le Parti, per quanto di propria competenza e nel rispetto degli impegni assunti al successivo art. 4, si attiveranno per:

- a) perseguire e sostenere i processi e progetti di rigenerazione urbana, ambientale e territoriale avviati o da avviare all'interno del territorio del Comune di Reggio Emilia;
- b) promuovere progetti, azioni e riflessioni inerenti le tematiche della rigenerazione, del riuso del patrimonio immobiliare e della qualità urbana e territoriale;
- c) definire progetti e ambiti di intervento coerenti con le discipline scolastiche presenti nel Piano formativo, valorizzando le specificità e i percorsi formativi di ogni Istituto scolastico, individuando modalità di lavoro e progetti idonei;
- d) favorire l'integrazione dei saperi e delle abilità, attivando competenze specifiche a seconda dell'indirizzo e della disciplina materia degli Istituti scolastici;
- e) organizzare moduli di orientamento-formazione in aula su temi specifici quali il territorio, la storia, i progetti di rigenerazione e il patrimonio culturale;
- f) orientare i ragazzi all'individuazione di un proprio ruolo sociale e civile, rafforzandone la consapevolezza di appartenenza alla collettività.

Per la realizzazione delle finalità di cui al presente articolo, il Comune di Reggio Emilia e gli Istituti scolastici, ciascuno per la propria competenza e in affinità con il piano formativo proposto, concertano le tematiche di studio/indagine rispetto ai seguenti ambiti, di cui riconoscono la primaria importanza:

conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio di interesse storico architettonico presente nella Città Storica;

promozione di progetti di grafica e di marketing territoriale attinenti a percorsi di rigenerazione urbana di aree dismesse e di riuso di immobili;

definizione di itinerari di interesse per l'individuazione di tracce urbane di arte contemporanea;

indagine toponomastica e approfondimenti sulla denominazione di strade e piazze (nomi di persone, località, date e note biografiche, note storico-culturali, notizie e date di avvenimenti);

cultura del risparmio energetico e individuazione di soluzioni di automazione per il monitoraggio di dati ambientali;

individuazione di interventi di valorizzazione paesaggistico-ambientale, orticoltura e progettazione del verde;

conoscenza del territorio e monitoraggio della sua evoluzione, attraverso lo studio della composizione della popolazione del territorio comunale (indagini socio-demografiche);

studio relativo allo sviluppo del territorio all'interno delle aree assoggettate a progettazione unitaria (Piano Urbanistico Attuativo) e analisi dei costi correlati alla realizzazione delle dotazioni territoriali.

Art. 4

Compiti e impegni dei firmatari il protocollo

Il Comune di Reggio Emilia assume il compito di coordinare le azioni previste all'art. 3 finalizzate alla definizione di progetti legati alla rigenerazione del territorio comunale e alla qualità urbana.

In particolare il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- individuare tra i tecnici del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana un "tutor" che affianchi il "referente scolastico" per tutto il corso del progetto di collaborazione;
- garantire la qualità della progettazione e della gestione dell'esperienza;
- condividere con l'Istituto scolastico obiettivi e scelte progettuali, concretandone la programmazione e le tempistiche;
- mantenere un rapporto di confronto e collaborazione progettuale con l'Istituto scolastico, al fine di concertare e condividere strategie educative e formative;
- effettuare lezioni seminariali inerenti le tematiche da trattare ed eventuali sopralluoghi e/o visite ai luoghi di maggior interesse per lo svolgimento della collaborazione;
- tenere conto dell'attività svolta dagli studenti utilizzandone i contenuti all'interno degli strumenti urbanistici comunali, ovvero nei Piani di settore o nella progettazione esecutiva degli ambiti interessati;
- restituzione del lavoro svolto dagli studenti durante uno o più momenti pubblici.

Gli Istituti, ognuno per la propria specifica competenza, si impegnano a:

- garantire proficua collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, rispetto agli obiettivi del presente Protocollo e ai progetti che ne scaturiranno;
- individuare, all'interno del corpo docenti, un "referente scolastico" per ognuno dei progetti individuati, che collabori attivamente alle iniziative e ai percorsi progettuali organizzati d'intesa con Il Comune di Reggio Emilia e che segua il progetto per tutta la durata della collaborazione;
- garantire la qualità della progettazione e della gestione dell'esperienza;
- sviluppare progetti ed attività di ricerca, studio ed approfondimento sulle azioni e politiche di rigenerazione del territorio comunale, come già definito all'art.3;
- partecipare ad eventi e conferenze organizzate dal Comune di Reggio Emilia per la presentazione del lavoro svolto.

Il Comune di Reggio Emilia e gli Istituti s'impegnano a garantire la cura di tutti gli aspetti organizzativi e si impegnano a coordinare la condivisione e la diffusione delle esperienze formative, attraverso la comunicazione di tutte le attività. A tale proposito, le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di materiali informativi digitali (pagine web, materiali multimediali), da divulgare sui siti web del Comune di Reggio Emilia e degli Istituti.

Il Comune di Reggio Emilia inoltre svolge le funzioni di coordinamento e segreteria per l'attuazione del presente Protocollo.

Art. 5

Modalità' di attuazione delle attività' di collaborazione

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa viene istituita una modalità di attuazione per lo svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni Istituto individua un "referente scolastico" all'interno del corpo docenti in qualità di docente referente del progetto, che seguirà gli studenti nel corso dell'attività di collaborazione. Il docente designato pertanto condurrà le attività, stilandone il relativo calendario. Inoltre si adopererà nel consegnare al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia i risultati del progetto di collaborazione, nelle forme e modalità che verranno stabilite all'inizio della collaborazione.

Il Comune di Reggio Emilia individua tra i tecnici del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana un "tutor", in qualità di figura di supporto al referente scolastico e al gruppo di studenti durante tutto lo svolgimento della collaborazione, per l'organizzazione del lavoro e la predisposizione degli elaborati. Nel caso in cui si ritenga opportuno, il tutor potrà prevedere anche lezioni frontali, utili ad inquadrare i temi da trattare, in modo tale da contestualizzare il lavoro che svolgeranno gli studenti (evoluzione storica e sviluppo urbano della città di Reggio Emilia, strumentazione urbanistica vigente e futura, progetti ed interventi di rigenerazione in corso, etc...).

Il Comune di Reggio Emilia individua inoltre tra i tecnici del Servizio Officina Educativa un referente che curi i rapporti tra Ente locale ed Istituzione scolastica e che tenga le fila del progetto nella sua totalità e complessità. Eserciterà una azione di monitoraggio in funzione della verifica del raggiungimento degli obiettivi e della eventuale rimodulazione di tappe e/o schemi, in risposata alle situazione e bisogni emergenti.

Referente scolastico, tutor e referente di Officina Educativa costituiranno pertanto un gruppo di lavoro operativo che condividerà il progetto, le tematiche da affrontare, le modalità di lavoro, unitamente a tempistiche e modalità di restituzione del lavoro svolto. A questo gruppo è conferito il compito di valutare, promuovere, organizzare e monitorare le iniziative di comune interesse. Tale Comitato pianificherà le attività didattiche da proporre alle Parti, nei contenuti, nei tempi e nei modi opportuni.

Art. 6

Tempi di attuazione e durata del protocollo

Il presente Protocollo ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Tutte le attività oggetto del presente Protocollo verranno proposte e svolte durante il periodo scolastico previsto, sino al 30 giugno 2019.

Il presente Protocollo potrà essere rinnovato alla scadenza per espressa volontà delle Parti, fatta salva una comune verifica degli esiti sullo stato di attuazione delle azioni previste.

E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente protocollo.

Art. 7

Stipula delle convenzioni

La collaborazione tra Comune di Reggio Emilia e singolo Istituto scolastico, finalizzata al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, si configura come progetto di alternanza scuola-lavoro, da attuarsi previa stipula di apposita convenzione, nel rispetto del presente protocollo e della normativa vigente.

Le convenzioni per l'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno stipulate fra la struttura comunale ospitante, ovvero il Servizio Rigenerazione e Qualità urbana, e gli Istituti scolastici del territorio.

Le convenzioni disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa e gestionale, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

Art. 8

Comunicazione

Le Parti si impegnano a dare diffusione del presente Protocollo d'intesa, al fine di favorire la conoscenza delle correlate opportunità formative.

Art. 9

Accesso di terzi

E' riconosciuta la possibilità ad altri soggetti pubblici o privati che condividono le finalità del Protocollo ed i risultati raggiunti in fase attuativa, di sottoscrivere il medesimo anche in momenti successivi.

In occasione della sottoscrizione verrà definito il ruolo degli aderenti.

Art.10

Trattamento dei dati personali

Le parti, nel dare attuazione al presente protocollo, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e s.m. e si obbligano a rispettare e a far rispettare, dai propri dipendenti e collaboratori, il vincolo di riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente protocollo.

Art.11

Imposta di bollo e registrazione

Il presente protocollo è esente dall'imposta di bollo (art.16 della Tabella allegato B al DPR n.642/1972) ed è soggetto a registrazione in caso d'uso con oneri a carico del richiedente (DPR.131/1986).

Letto confermato e sottoscritto,
Reggio Emilia, _____

I soggetti sottoscrittori

per il Comune di Reggio Emilia
il Sindaco
Luca Vecchi

per l'Istituto Superiore Blaise Pascal

per l'Istituto Superiore Leopoldo Nobili

per l'Istituto Superiore Angelo Secchi

per l'Istituto Superiore Antonio Zanelli

per il Liceo Scientifico- Linguistico Aldo Moro

per il Liceo Classico- Scientifico Ariosto Spallanzani

per il Liceo Artistico Gaetano Chierici

per il Liceo Socio Pedagogico Matilde di Canossa

per l'Istituto Superiore Scaruffi- Levi- Tricolore

per l'Istituto Superiore Angelo Motti

per l'Istituto Superiore Filippo Re
